

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PER L’AFFIDAMENTO DI MESI 18 DEL SERVIZIO DI
GESTIONE, DISTRIBUZIONE E FORNITURA DEI GAS
MEDICINALI E COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RETE DI
DISTRIBUZIONE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO
ISTITUTO FONDAZIONE SAN RAFFAELE GIGLIO DI
CEFALU’**

LOTTO UNICO DI GARA

IMPORTO TOTALE PRESUNTO PER L’INTERA FORNITURA €. 144.594 (IVA ESCLUSA)

N.B.: Da restituire integralmente
debitamente firmato e timbrato
in ogni sua pagina.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso il presidio ospedaliero Istituto San Raffaele Giglio di Cefalù , ivi compresa la fornitura dei gas medicinali per un periodo di tempo pari a mesi 18 (diciotto) .

L'importo mensile a base d'asta per la durata di diciotto mesi , è fissato in **EURO: 8.033,00** più IVA di legge. Esso è comprensivo di tutti gli oneri come di seguito descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, e dovrà garantire:

- a) la fornitura dei gas richiesti nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.
- b) la manutenzione con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione delle centrali gas medicinali, vuoto, aria compressa medica, evacuazione gas anestetici e della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
- c) la redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi e gas oggetto del presente appalto con particolare riferimento ad utenti esterni e interni coinvolti;
- d) il rilievo informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali;
- e) la rilevazione ed il monitoraggio dei gas in ambiente;
- f) Il progetto esecutivo attinente lo stato attuale delle centrali gas medicinali in forma liquida e gassosa e di trattamento dell'aria medica compreso i servizi di controllo e monitoraggio delle stesse attraverso sistemi telematici;
- g) il progetto e l'esecuzione dei lavori "Chiavi in Mano" attinenti l'adeguamento normativo degli impianti secondari con particolare riferimento a blocchi operatori, terapie intensive e pronti soccorsi;

ART. 2 DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

2.1 – STAZIONE APPALTANTE

Per Stazione Appaltante si intende: L'istituto San Raffaele Giglio di Cefalù- di seguito chiamata Stazione Appaltante

2.2 - DITTA CANDIDATA

Per Ditta Candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

2.3 - DITTA AGGIUDICATARIA

Per Ditta Aggiudicataria si intende quella Ditta Candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto secondo le modalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al Disciplinare di gara.

2.4 - DITTA ESCLUSA

Per Ditta esclusa si intende quella Ditta Candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'esclusione dalla gara.

2.5 - GAS MEDICINALI

Gas utilizzati a scopo terapeutico dalla Stazione Appaltante i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione, e che sono prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta Aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare del D.Lgs. del 30/12/1992 n° 538 e del D.Lgs. del 29/05/1991 n° 178).

2.6 - BENE

Ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto e la cui consistenza è descritta nell'Allegato 3.

2.7 - DELEGATO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante al fine di interagire con il Responsabile per la esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nominato dalla Ditta Aggiudicataria, che svolge le funzioni di:

- verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta Aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- sovrintendere ai collaudi;
- riferire al Responsabile della Ditta Aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dalla Stazione Appaltante in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Stazione Appaltante oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.8 – RESPONSABILE PER LA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di costituire la interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.

In particolare il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.9 - INCARICATO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante, quando l'entità dei lavori lo richiede, al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto, secondo quanto previsto dal successivo art. 8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Tale soggetto potrà essere un dipendente della Stazione Appaltante oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

ART. 3 GAS MEDICINALI

3.1 - QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante i gas nelle quantità descritte nell'Allegato 1.

Le quantità specificate devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico". Potranno variare in più o in meno del 20% in relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi senza che la Ditta Aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuato al momento del travaso in apposito contenitore da lt. 6000 dotato di vaporizzatore superiore a 50 mc/h di ossigeno liquido messo a disposizione della ditta aggiudicataria con tutti i requisiti ed autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

È fatto carico alla Ditta aggiudicataria l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria del contenitore fornito in comodato d'uso gratuito.

3.2 - QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas (liquefatti e gassosi) medicinali dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione.

Per tutti i gas medicinali, dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione).

3.3 - CONTENITORI

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole. Le bombole, avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

In particolare le bombole dovranno avere:

a) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;

b) stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;

Le bombole di ossigeno di emergenza da collocare nei vari reparti, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, devono essere equipaggiate, su richiesta dei servizi interessati, di una valvola riduttrice – flussometrica conformi alle norme vigenti.

Di tali bombole si chiede alla Ditta Candidata ampia documentazione tecnica.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi o mobili di stanza presso la Stazione Appaltante.

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

3.4 FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO

L'azienda Aggiudicataria si impegnerà a fornire gli accessori necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), nelle quantità necessarie alle attività sanitarie.

In particolare gli articoli dovranno riportare:

- nome o marchio del fabbricante
- numero di serie
- condizioni di normale utilizzo
- marcatura CE come Dispositivo Medico ai sensi del D.Lgs. 46/97.

Di tali articoli si chiede alla Ditta Candidata ampia documentazione tecnica e listino prezzi in vigore e sconto praticato alla Stazione Appaltante che rimarrà fisso e invariato per tutta la durata dell'appalto.

La fornitura degli articoli occorrenti dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

La quantificazione economica delle forniture sarà effettuata sulla base dell'elenco in allegato 6, in ogni caso per la fornitura di articoli non presenti in allegato 6 si farà riferimento al listino prezzo specificando lo sconto applicato .

**L'importo totale relativo a questa fornitura per l'anno di contratto è stabilito in € .
15.000,00 oltre I.V.A. .**

È fatto obbligo all'azienda aggiudicataria controllare ed informare la Stazione appaltante quando l'importo stabilito è stato erogato per il 90% della sua totalità.

3.5 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori designanti della Stazione Appaltante i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità di cui all'art. 19.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dalla Stazione Appaltante committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione della Stazione Appaltante.

:

3.6 - TRASPORTO E CONSEGNA RECIPIENTI MOBILI

Consiste nel garantire nell'ambito della gestione dei depositi presenti presso la Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas come già precisato all'art. 3;
- il trasporto, la consegna e distribuzione dei recipienti mobili contenenti gas compressi nei vari reparti ;
- la sostituzione dei vuoti con pieni;
- il trasporto, la consegna e il travaso dei gas allo stato liquido franco evaporatori e/o franco depositi o stabilimenti nel caso di serbatoi mobili.

I gas devono essere consegnati presso i depositi della Stazione Appaltante.

Ogni consegna deve essere concordata con il suddetto servizio, con esclusione di consegne in blocco.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento ordine (24 ore in caso di urgenza) per ossigeno liquido, azoto liquido ed altri gas;
- entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele.

Qualora ciò non sia possibile la Ditta Aggiudicataria deve provvedere alla consegna di un anticipo dei gas ordinati nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio.

La Ditta Candidata dovrà precisare in sede di gara le modalità erogative del servizio per garantire quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

3.7 TRACCIABILITÀ DEI CONTENITORI MOBILI

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare un sistema di tracciabilità dei contenitori mobili interno al perimetro della Stazione Appaltante a cui faranno riferimento i Responsabili del Servizio Farmacia.

Alla Ditta Candidata si chiede di presentare una relazione documentale su come intende implementare il complesso Sistema Informativo necessario all'acquisizione, memorizzazione e gestione del flusso d'informazioni relativo alla consegna e movimentazione dei contenitori mobili, dei loro contenuti e lotti farmaceutici.

Il Sistema Informativo di Tracciabilità dovrà essere basato su tre componenti principali:

- modulo tecnico per identificazione del recipiente mobile
- modulo medico per identificazione del lotto farmaceutico
- modulo di analisi per la gestione

Il modulo di analisi dovrà garantire attraverso elaborazioni e procedure le seguenti funzionalità:

- Memorizzazione delle informazioni acquisite
- Strutturazione e correlazione di tali informazioni con il Servizio Farmaceutico della Stazione Appaltante
- Aggiornamento dei magazzini interni
- Produzione di report e analisi
- Procedure per la rintracciabilità di qualsiasi bombola in qualsiasi periodo di tempo
- Procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali

ART. 5 SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

5.1 - BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La Ditta, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere e farsi carico del servizio di manutenzione dei serbatoi di stoccaggio, centrali di miscelazione ed erogazione bombole e pacchi-bombole, degli impianti di distribuzione dei gas, di aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici.

In particolare i Beni oggetto del servizio di manutenzione sono descritti nell'Allegato 3.

La Ditta Candidata in fase di offerta nella parte tecnica dovrà presentare una relazione che identifichi correttamente il perimetro impiantistico oggetto del suddetto servizio.

5.2 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Di seguito viene dato un elenco esemplificativo della tipologia degli interventi richiesti:

- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole (comprese quelle di proprietà della Stazione Appaltante) e/o altri sistemi di stoccaggio;
- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione di rete;
- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno suddividersi in:

- a) Interventi di manutenzione preventiva programmata, le cui prestazioni e relativi pezzi di ricambio saranno incluse nell'offerta.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene. Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la periodicità e la metodologia indicate dalla Ditta Candidata, mediante visite periodiche, durante le quali si

eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i Beni suscettibili di controllo e revisione.

b) Interventi di manutenzione a guasto o su rottura.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare il Bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata della Stazione Appaltante o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto da parte del personale della Ditta Aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

N.B.: L'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio non rientranti tra quelli occorrenti per le manutenzioni ordinarie, dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

Resta inteso che anche per gli interventi straordinari saranno utilizzati i listini e i tariffari della ditta appaltante regolarmente depositati alla C.C.I.A.A. e che rimarranno fissi e invariati per tutta la durata dell'appalto.

Ciascuna Ditta dovrà presentare il dettaglio delle operazioni di manutenzione, da elaborare, che intende compiere relativamente ad ognuno dei settori sopra indicati nonché reparto per reparto e le procedure per la gestione degli interventi in caso di emergenza, fermo restando che la manutenzione dovrà essere effettuata da personale qualificato.

5.3 - RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi, gli operatori dovranno consegnare al Delegato della Stazione Appaltante, di cui all'art. 2.7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del Bene assistito;

- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnati alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento;

Il verbale non avrà nessun valore, se non controfirmato dal Delegato della Stazione Appaltante, il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori della Ditta Aggiudicataria per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature cui è già stata effettuata la riparazione.

5.4 - PARTI DI RICAMBIO

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se per ragioni di tempestività, senza previa autorizzazione da parte dei responsabili tecnici della Stazione Appaltante, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve darne indicazione e comunicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN, ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico.

5.5 - TEMPI DI INTERVENTO

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

manutenzione preventiva: visita secondo il programma indicato dalla Ditta Candidata - previo avviso scritto per ciascuna visita almeno 2 giorni prima;

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione dal Delegato della Stazione Appaltante al Responsabile della Ditta Aggiudicataria, di cui all'art. 2.8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'ingegnerizzazione di quanto sopra richiesto, facente parte dell'offerta, dovrà essere documentata e fornita al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante periodicamente, anche su supporto informatico, compatibile con i sistemi in uso presso il Servizio stesso (eventuale collegamento in linea).

La Ditta Candidata dovrà predisporre un progetto orientato alla operatività necessarie per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso per la dislocazione presso le Strutture della Stazione Appaltante di un adeguato numero di risorse umane atte a garantire:

- manutenzione ordinaria
- pronto intervento e reperibilità
- movimentazione dei contenitori mobili dai depositi c/o ai reparti richiedenti

ART.6 SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

6.1 - PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.

La Ditta Candidata dovrà presentare un piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale vengano attribuite:

- ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta Aggiudicataria e quello della Stazione Appaltante
- formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti della Stazione Appaltante
- procedure operative d'intervento
- mezzi ed apparecchiature da impegnare.

6.2 - MANUTENZIONE ORDINARIA

- Servizio di gestione, conduzione e manutenzione della linea di distribuzione ossigeno dai punti di consegna dello stesso a qualsiasi punto terminale di erogazione compreso, passando attraverso i vari stadi di riduzione;
- Servizio di gestione, conduzione e manutenzione della linea di distribuzione protossido di azoto dai punti di consegna dello stesso a qualsiasi punto terminale di erogazione compreso, passando attraverso i vari stadi di riduzione;
- Servizio di gestione, conduzione e manutenzione della linea di distribuzione aria compressa medicinale dai punti di consegna dello stesso a qualsiasi punto terminale di erogazione compreso, passando attraverso i vari stadi di riduzione;
- Servizio di gestione, conduzione e manutenzione della linea di distribuzione vuoto endocavitario dai punti di consegna dello stesso a qualsiasi punto terminale di erogazione compreso, comprensivo delle centrali installate ;

6.3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Le prestazioni richieste all'Appaltatore sono:

- la gestione ed esecuzione di tutti quegli interventi sia di manutenzione ordinaria , previsti dalla normativa UNI EN 737, dalla tecnica ospedaliera e dalla regola dell'arte sugli impianti oggetto dell'appalto, necessari al fine di dare agli impianti affidabilità di funzionamento, che conservativa, secondo le indicazioni dei costruttori.

Di seguito si elencano indicativamente alcuni interventi da non ritenersi in alcun caso esaustivi quali:

- a) verifica semestrale degli assorbimenti elettrici dei motori delle pompe di aspirazione e delle pompe di evacuazione;
- b) verifica semestrale del livello olio delle pompe di aspirazione, con rabbocco dello stesso e sua sostituzione a cadenza annuale;
- c) verifica semestrale dell'efficienza dei vuotostati e delle tarature di centrale;
- d) verifica semestrale delle pressioni di taratura dei riduttori di secondo stadio e delle tenute degli stessi con sostituzione di membrane, raccordi e di quant'altro necessario per il corretto funzionamento degli impianti di che trattasi;
- e) esecuzione semestrale delle prove di manovra delle valvole di intercettazione;
- f) verifica semestrale delle unità terminali di erogazione e dei riduttori di secondo stadio con verifica della tenuta ed eventuale sostituzione dei kit interni deteriorati;
- g) sostituzione annuale preventiva del kit interno membrana/otturatore dei riduttori di secondo stadio e del kit interno delle unità terminali di erogazione nei reparti ad alto rischio, quali comparti operatori, terapie intensive, sale di pronto intervento del Pronto Soccorso, sale parto ecc.;
- h) verifica semestrale delle segnalazioni di allarme con eventuale sostituzione dei led acustico luminosi installati, compresa ricerca guasti ed eventuale loro ripristino controllo mensile e pulizia contatti dei quadri elettrici a servizio degli impianti di cui al presente appalto;
- i) Servizio di analisi all'unità terminale con controllo dei parametri richiesti dalla Farmacopea Ufficiale XI^a edizione, prevalentemente per l'aria medica (H₂O, olio, CO, CO₂, NO_x e SO_x) e per gli altri gas con presenza di personale durante le operazioni di prelievo.

- l) verifica semestrale del kit interno delle unità terminali di erogazione e dei riduttori di secondo stadio con verifica della tenuta ed eventuale sostituzione dei kit interni deteriorati;
- m) sostituzione annuale preventiva del kit interno membrana/otturatore dei riduttori di secondo stadio e del kit interno delle unità terminali di erogazione nei reparti ad alto rischio, quali comparti operatori, terapie intensive, sale di pronto intervento del Pronto Soccorso, sale parto ecc.

Per tutti gli impianti affidati, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le prestazioni di mano d'opera e materiali necessari al regolare esercizio degli impianti stessi; dovrà curare la manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature in modo da ottenere e garantire il perfetto, regolare e tempestivo funzionamento, osservando le prescrizioni di seguito esposte.

Come già detto, il servizio di manutenzione sarà garantito da personale specializzato che provvederà:

- alla sorveglianza continua degli impianti, con tempestivi interventi atti a ripristinare la normale funzionalità in caso di anomalie o disservizi;
- alla manutenzione programmata (a frequenza prestabilita dal costruttore ed in funzione delle esigenze che si rendessero necessarie) di tutti gli impianti e apparecchiature, in modo da mantenerli nel migliore stato di efficienza e conservazione;
- alla individuazione e risoluzione di qualsiasi anomalia di funzionamento che si dovesse presentare durante il funzionamento degli impianti di distribuzione gas tecnici medicinali;
- ad effettuare e registrare sulle apposite schede le prove di verifica degli impianti, accertate e controfirmate da un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- a redigere e conservare un diario di manutenzione al fine di annotare il programma degli interventi e delle eventuali anomalie riscontrate; detto diario dovrà essere sottoposto a visione del Referente dell'Azienda a scadenza semestrale ;
- alla pulizia, conservazione e ripristino dei locali, con relative attrezzature, arredamenti e materiali che avrà ricevuto in consegna all'inizio dell'appalto o successivamente.

L'Appaltatore dovrà a tale scopo, provvedere a propria cura e spese, senza difetto o ritardo, a tutte le riparazioni occorrenti ad assicurare la continuità dei servizi e la migliore efficienza di ogni impianto e apparecchiatura, restando solamente esonerato dalla sostituzione totale o parziale di tubazioni e macchinari imposta dallo stato di deperimento dipendente dalla vetustà o da altre cause non imputabili a difetto, negligenza o colpa dell'Appaltatore stesso, quando la necessità della sostituzione sia riconosciuta dall'Azienda a mezzo di accertamento dei suoi tecnici.

Qualora l'Azienda riscontrasse viceversa usura o difetti negli impianti dipendenti dalla negligente conduzione da parte dell'Appaltatore, con ordine di servizio imporrà alla ditta appaltatrice l'immediato ripristino senza con ciò dar luogo a pretese o indennizzi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale.

La Ditta Candidata dovrà precisare in sede di gara le modalità erogative del servizio per garantire quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e specificare il numero di interventi e i centri di assistenza tecnica presente nel territorio di competenza..

6.4 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio non rientranti tra quelli occorrenti per le manutenzioni ordinarie , dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante , a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili .

Resta inteso che per gli interventi straordinari saranno utilizzati i listini e tariffari regolarmente depositati alla C.C.I.A.A. e che rimarranno invariati per tutta la durata dell'appalto , concordati volta per volta con il responsabile tecnico della stazione appaltante .

Manutenzione a guasto o su rottura:verrà assicurato l'intervento entro 2 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

ART. 7 SICUREZZA SUL LAVORO

Fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 7.1, la Stazione Appaltante, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, comunicherà alla Ditta Aggiudicataria una informativa completa e dettagliata relativa ai rischi attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale opererà il personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

La Stazione Appaltante si impegna a promuovere, attraverso l'incaricato della Stazione Appaltante, di cui all'art. 2.9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso l'Incaricato della Ditta Aggiudicataria, di cui all'art. 2.10 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, a partecipare - anche mediante reciproca informazione – alla cooperazione ed al co

7.1 - OBBLIGAZIONI DEL COMMITTENTE

La Stazione Appaltante si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta Aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna ad assicurare che siano rispettate le istruzioni della Ditta Aggiudicataria in relazione al servizio di manutenzione autonoma che La Stazione Appaltante medesima effettua direttamente.

Su richiesta della Ditta Aggiudicataria, La Stazione Appaltante si impegna a fornire alla medesima una copia di tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni della Stazione Appaltante (ivi compresi schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità, ecc.) e che sia necessaria in relazione all'oggetto dell'Appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà della Stazione Appaltante e sarà utilizzata dalla Ditta Aggiudicataria esclusivamente ai fini del presente Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a fornire al personale tecnico della Ditta Aggiudicataria almeno un locale uno da adibire a ufficio per il quale garantirà l'energia elettrica, l'acqua, i servizi igienici .

La Stazione Appaltante si impegna inoltre a fornire alla Ditta Aggiudicataria o ai suoi delegati l'acqua, l'energia elettrica e quant'altro (es.: prese di corrente, collegamenti di vario genere, ecc.) si rivelino necessarie ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto.

In attuazione di quanto previsto all'art. 7 del presente Appalto, La Stazione Appaltante si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO – SUBAPPALTO

La Ditta Aggiudicataria non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio in oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto senza essere preventivamente autorizzata tramite consenso scritto dalla Stazione Appaltante. La Ditta Candidata dovrà indicare in sede di offerta la volontà di valersi di subappaltatori ed indicare eventuali imprese adeguatamente qualificate e selezionate dalla Ditta Candidata medesima sotto la propria esclusiva responsabilità. Per la disciplina del subappalto si farà riferimento alle leggi e normative vigenti.

ART. 9 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le offerte saranno valutate sulla base del “criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa “ , per cui , oltre al prezzo offerto (**Offerta Economica**) , l’Azienda , come già indicato , considererà anche la qualità dell’offerta (qualità tecnica dell’offerta **Qualità tecnica della Fornitura**) , attraverso le garanzie e le modalità di realizzazione della fornitura oggetto della gara .

Il processo di aggiudicazione , si svolgerà , pertanto , ai sensi all’art. 83 D.Lgs. 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa) , a favore di chi avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti in base ai coefficienti, espressi in centesimi , di seguito descritti.

Per la valutazione delle offerte verranno presi in considerazione, i seguenti punteggi :

- **Qualità tecnica della fornitura , punti 60/100**
- **Prezzo della fornitura (offerta economica) , punti 40/100**

Prezzo della fornitura

Il punteggio relativo al **prezzo della fornitura** verrà assegnato nel modo seguente :

al prezzo piu’ basso (**Pbasso**) verrà assegnato il punteggio massimo previsto (pari a **40** punti) , agli altri prezzi offerti (**Pf**) un punteggio (**Pp**) inversamente proporzionale in base alla seguente formula :

$$Pp = 40 * (Pbasso/Pf)^{1/2}$$

Dove :

Pp = punteggio relativo al prezzo complessivo dell’offerta

Pf = prezzo dell’offerta

Pbasso = prezzo dell’offerta minima

PUNTEGGIO FINALE

Definito **P_q** il punteggio risultante dalla valutazione tecnica , ad ogni offerta verrà attribuito un punteggio complessivo **P** risultante dalla seguente formula :

$$P = P_p + P_q$$

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio **P** più alto .

B) QUALITA' TECNICA DELLA FORNITURA :

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla qualità tecnica della fornitura (max 60/100) la tabella che segue riassume gli aspetti che saranno presi in considerazione per la valutazione della qualità ed il relativo punteggio massimo attribuibile :

Descrizione	Punteggio Max
1. Qualità e Sicurezza dei Rifornimenti	8
2. Servizi di gestione	11
3. Servizi di manutenzione , n° centri assistenza e n° interventi programmati di manutenzione.	13
4. Servizi particolari	2
5. Caratteristiche aziendali	13
6. Sistema informatico per la gestione distribuzione gas e impianti medicali	13

Non verranno considerate le offerte economiche delle Aziende Candidate che non abbiano raggiunto 30 punti per il punteggio qualità.

All'aggiudicazione si addiverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

ART. 10 RESPONSABILITÀ

L'accettazione dei gas, da parte della Stazione Appaltante, non solleva la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti del gas consegnato, non potuti rilevare all'atto della consegna.

Analogamente la Ditta Aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, erogazione e gestione e lavori.

Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra, di constatare e verbalizzare in contraddittorio, qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Qualora, a seguito della contestazione da parte della Stazione Appaltante effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da questa delegato non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Appalto, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

La Ditta Aggiudicataria non è responsabile in tutti i casi in cui il difetto sia dovuto ad un uso scorretto o anormale del Bene.

Si intende per uso scorretto o anormale del Bene:

- a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
- b) qualsiasi manomissione dei Beni;
- c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;
- d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;
- e) qualsiasi malfunzionamento causato dalla difettosità dell'impianto elettrico, da un impianto equipotenziale insufficiente, da sbalzi di tensione della rete di alimentazione o dal collegamento con apparecchiature diverse da quelle previste dal produttore/fabbricante.

Qualora per fatti imputabili alla Stazione Appaltante il servizio di manutenzione fosse sospeso o interrotto, la Ditta Aggiudicataria si riserva il diritto di ispezionare i Beni prima di ripristinare la regolare effettuazione del servizio. Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti all'art. 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad informare La Stazione Appaltante per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli specifici interventi da effettuare.

Qualora le Parti non dovessero raggiungere un accordo sul punto precedente, la Ditta Aggiudicataria si riserva la facoltà di risolvere in tutto o in parte il Contratto.

Fatto salvo quanto previsto dal punto precedente, in ogni caso la Ditta Aggiudicataria non è responsabile di eventuali danni diretti o indiretti a cose e/o persone derivanti dalla sospensione del servizio.

La Ditta Aggiudicataria si riserva di rivalersi per tutti i danni conseguenti a mancato o incompleto assolvimento da parte della Stazione Appaltante dell'obbligo di informazione sui rischi esistenti nell'ambiente di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria, si riserva il diritto di rivalersi nei confronti della Stazione Appaltante per tutti gli eventuali risarcimenti dei danni, causati a terzi in conseguenza di comportamenti dolosi o colposi imputabili in tutto o in parte alla Stazione Appaltante.

ART. 11 SUBAPPALTO

La Ditta Aggiudicataria non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio in oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto senza essere preventivamente autorizzata tramite consenso scritto dalla Stazione Appaltante. La Ditta Candidata dovrà indicare in sede di offerta la volontà di valersi di subappaltatori ed indicare eventuali imprese adeguatamente qualificate e selezionate dalla Ditta Candidata medesima sotto la propria esclusiva responsabilità. Per la disciplina del subappalto si farà riferimento alle leggi e normative vigenti.

ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di cessione del contratto da parte della St

ART. 14 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per quanto riguarda:

- l'importo relativo ai gas medicinali : la fatturazione avverrà sulle quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto
- l'importo relativo agli articoli accessori ai punti di utilizzo: la fatturazione avverrà sulle quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto riscontrabile da elenco prezzi e/o listino scontato allegato
- l'importo relativo ai:
 - servizio di trasporto e consegna dei contenitori mobili con personale dedicato
 - servizio di tracciabilità dei recipienti mobili
 - servizio di manutenzione con personale dedicato
 - servizio di reperibilità h 24
 - esecuzione dell'analisi impianti

la fatturazione avverrà con rate mensili per tutta la durata dell'appalto

- l'importo relativo alla:
 - esecuzione del piano di rischi
 - servizio di analisi ambientale
 - esecuzione dei corsi di formazione
 - esecuzione del piano di emergenza

la fatturazione avverrà con fatturazione alla consegna dei documenti

- l'importo relativo ai Lavori:
 - Centrali gas medicinali
 - Centrali di aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici
 - Adeguamento normativo impiantistica secondaria

la fatturazione dovrà avvenire a presentazione di uno stato di avanzamento lavori mensili debitamente approvato dall'ufficio tecnico della Stazione Appaltante.

Il pagamento delle forniture verrà effettuato a mezzo mandato a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

ART. 15 – DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART. 16 PENALITA' CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

16.1 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Qualora la Ditta Aggiudicataria non installasse quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto entro il sessantesimo giorno dalla data di redazione del verbale di aggiudicazione, e non avviasse la regolare fornitura, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di Euro 250 per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il sessantesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità di mezzi e/o apparecchiature da parte della Ditta Aggiudicataria, l'Amministrazione darà via alla

16.3 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta Aggiudicataria consentirà alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto con semplice preavviso, che sarà inviato alla controparte a mezzo lettera raccomandata A.R., di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 17 ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro, scritturazione, copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative alla fornitura, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 20/10/1972 n° 633 è previsto il diritto di rivalsa. Nel caso vengano accertati vizi od imperfezioni di cui all'art. 12, la Ditta Aggiudicataria dovrà sottostare alle penali previste.

ART. 18 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti di servizi ed a quella nazionale in materia di lavori pubblici vigente alla data dell'offerta e a quelle previste dal Capitolato Generale.

ART. 19 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

- Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione;
- D.Lgs. n° 178 del 29/05/1991 – Recepimento della direttiva dell'UE in materia di specialità medicinali; produzione di medicinali preparati nella farmacia ospedaliera e destinati ad essere impiegati all'interno della Stazione Appaltante;

- D.Lgs. n° 538 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG.QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92 art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 – Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 737 - Impianti di distribuzione gas medicinali;
- Norme serie EN 738 - Riduttori di pressione per gas medicinali;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative – Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose – Estratto dal Suppl. ord. alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 – Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 – Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 – Bombole trasportabili per gas – Identificazione delle bombole – Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 – Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicinale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 – Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;

- Norma UNI EN 1089-3 – Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità - Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D.M. del 27/12/1999;
- Norma UNI 10224 – Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 – Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 – Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 – Manutenzione – terminologia;
- Norma UNI 10148 – Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366 – Criteri di progettazione della manutenzione;
- Norma UNI 10388 – Indici di manutenzione;
- Norma UNI 10584 – Sistema informativo di manutenzione;
- D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 – Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D.Lgs. n° 626 del 19/09/1994 – Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE E 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro – e s.m.i.;
- Legge n. 46 del 05/03/1990 – Norme per la sicurezza degli impianti;
- D.Lgs. n. 494 del 14/08/1996 – Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;

- D.P.R. n. 37 del 14/10/1997 – In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante il servizio oggetto del presente Appalto.

ART. 20 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato speciale di appalto i seguenti allegati

1. Elenco dei gas medicinali e puri ;
2. Modulo per l’offerta economica gas medicinali puri e tecnici.
3. Elenco dei beni oggetto del servizio di manutenzione
4. Modulo per il sopralluogo;
5. Modulo offerta economica per i lavori
6. Modulo offerta economica accessori per i punti di utilizzo gas medicali
7. Modulo offerta tecnico – economica per i servizi

ALLEGATO N° 1: ELENCO DEI GAS MEDICINALI E TECNICI

GAS LIQUIDI		USO	QUANTITA' x 18 mesi	
Ossigeno F.U.	Contenitore criogenico	medicale	Mc € 0.85	90.000
GAS COMPRESI IN BOMBOLE		USO	QUANTITA'/ANNO	
Ossigeno gassoso F.U.	in bombole piccole (fino a 14 lt)	medicale	mc € 0.85	2.250
Ossigeno gassoso F.U.	in bombole grandi (40 lt. e 50 lt.)	medicale	mc € 2.00	4.500
Protossido di Azoto	in bombole grandi (30 kg.)	medicale	Kg € 2.00	1.350
Anidride Carbonica	in bombole grandi (30 kg.)	medicale	Kg € 2.00	135

GAS PURI		Prezzo	USO	QUANTITA'/ANNO	
Argon purezza > 99,999%	in bombole da lt.5	€/cad 222.50	tecnico	Mc	15

**ALLEGATO N° 2: MODULO OFFERTA ECONOMICA GAS MEDICINALI PURI E
TECNICI**

GAS LIQUIDI		PREZZO UNITARIO	QUANTITA' TOTALE		PREZZO TOTALE
Ossigeno F.U. Liquido	Evaporatore freddo da lt. 6.000		mc.	75.000	
Ossigeno gassoso F.U.	Bombole da lt. 14		mc.	2.250	
Ossigeno gassoso F.U.	Bombole da lt. 40		mc.	4.500	
Protossido di Azoto medicale	in bombole grandi (30 kg.)		Kg.	1.350	
Anidride Carbonica	Bombole da Kg. 30		Kg.	135	
Argon purezza > 99,999	Bombole da lt. 5		mc.	15	

**ALLEGATO N° 3: ELENCO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE**

TIPOLOGIA	APPARECCHIATURE	DISLOCAZIONE
Centrali gas medicinali	Evaporatore freddo: - Ossigeno	Piazzale parcheggio
	Centrale Ossigeno/Protossido di Azoto: - quadro inversione automatica - rampe - serpentine	Locale tecnico centrale gas compressi
	Centrale Compressori Aria Medicale: - compressori - essicatori - sistema filtrante	Locale tecnico centrale compressori
	Centrale aspirazione endocavitaria: - pompe vuoto aspiranti - sistema filtrante	Locale tecnico centrale pompe
	Valvole di sezionamento centrale	Centrale – cavedi tecnici
	Sistemi di stoccaggio (bombole e pacchi bombole)	Locale tecnico limitrofo alla centrale
	Allarmi centrale	Portineria
Impianti gas medicinali	Tubazioni (rete primaria e secondaria)	Reparti presidio
	Valvole di sezionamento e di intercettazione	Reparti presidio
	Quadri di riduzione gas medicinali: - riduttori di II° stadio	Reparti presidio
	Prese di erogazione: - ossigeno - protossido di Azoto - aria - aspirazione endocavitaria - evacuazione gas anestetici	Reparti presidio
	Allarmi	Reparti presidio
Contenitori gas	Bombole di ogni tipo (comprese quelle di proprietà della Stazione Appaltante)	Centrali
	Riduttori per bombole	“
	Carrelli di trasporto	“
Accessori	Flussometri	Rearti
	Umidificatori	Reparti
	Aspiratori	Reparti
	Unità di Alimentazione per uso medico (travi pensili e testaletto)	Reparti

ALLEGATO N° 4: DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il sottoscritto
in qualità di (legale rappresentante della Ditta, dipendente con specifica delega qui allegata)
.....
.....

dichiara

- a) di essersi recata sul posto dove sono ubicati gli impianti interessati all'appalto;
 - b) di aver preso direttamente visione e conoscenza di tutte le condizioni indicate nel bando, nel disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - c) di aver preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto, sia generali che particolari, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e che potranno incidere sull'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
 - d) di aver preso visione di tutti gli impianti esistenti e da realizzare (centrali, reti ecc.) di distribuzione dei gas.
- mediante sopralluogo presso:

.....
.....
.....

dalle ore alle, unitamente al referente della Stazione Appaltante:
.....

Li

Per la Ditta

Firma

.....

Per la Stazione Appaltante:

Firma

.....

ALLEGATO N° 5: MODULO OFFERTA TECNICO-ECONOMICA PER I SERVIZI

SERVIZI a canone	PREZZO MESE	PREZZO COMPLES.
Servizio di manutenzione Centrali ed impianti compreso materiale per manutenzione ordinaria		

SERVIZI a prestazione	PREZZO MESE	PREZZO COMPLES.
Corsi di Formazione	A corpo	

ALLEGATO N° 6 : MODULO DESCRIZIONE ACCESSORI PER I PUNTI DI UTILIZZO GAS MEDICINALI

ACCESSORI IMPIANTI	QUANTITA'/ANNO
OSSIGENOTERAPIA	
FLUSSOMETRI 15 lt/min	50
UMIDIFICATORI 200 cl	100
INNESTI GAS VARI	100
ASPIRAZIONE ENDOCAVITARIA	
VASI ASPIRAZIONE 500 cl	100
VASI ASPIRAZIONE 1000 cl	15
VASI ASPIRAZIONE 2000 cl	25
REGOLATORI DEL VUOTO	50
ACCESSORI BOMBOLE	
RIDUTTORE DI PRESSIONE PER BOMBOLE	20

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Benito Amodeo)

LETTO E APPROVATO

SI SOTTOSCRIVE PER ACCETTAZIONE

(Timbro della Ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

Cefalù li, 17/10/2006